

Spett.le
Comune di Urago d'Oglio
P.zza G. Marconi n.26
25030 Urago d'Oglio (BS)

Oggetto: DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 39/2013 CIRCA L'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ PER IL MANTENIMENTO DELL'INCARICO AD INTERIM DI RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA GENERALE.

Io sottoscritta Dott.ssa Franca Moroli nata ad Avezzano (AQ) il 18/10/1960, in relazione all'attribuzione dell'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa Generale con decreto sindacale n. 15 del 19/10/2022,

Richiamato il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

Premesso che:

- il comma 1 dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 dispone che *“...all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto...”*;
- il comma 4 del medesimo articolo 20 specifica che tale dichiarazione *“...è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico...”*;
- l'interessato deve presentare *“...annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità...”*;
- secondo l'Autorità Nazionale Anticorruzione, sarebbe necessario che le amministrazioni accettassero solo dichiarazioni complete dell'elenco di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare e dell'elenco delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione (ANAC, deliberazione n. 833/2016, pag. 8);

Tanto richiamato e premesso, assumendomi la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445);

DICHIARO

che, per quanto di mia conoscenza, nei miei confronti, per il mantenimento dell'incarico sopra specificato, non sussiste alcuna condizione di “incompatibilità” e nemmeno sussiste alcuna causa di “inconferibilità”, come elencate dal D.lgs. n. 39/2013;

Al fine di consentire una puntuale verifica circa la insussistenza di condizioni ostative,

DICHIARO, inoltre:

A) le condanne penali subite, anche non definitive, per reati contro la pubblica amministrazione:

X nessuna condanna;

- segue l'elenco delle condanne
- allego l'elenco delle condanne.

B) tutti gli incarichi attualmente ricoperti:

- nessun incarico;
- elenco degli incarichi: Componente del NTV del comune di Dalmine per il periodo 2022/2024.
- allego l'elenco degli incarichi.

DICHIARO

- di essere stata informata, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità previste dal D.Lgs. n. 39/2013, per le quali la presente dichiarazione viene resa e che la stessa sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web del Comune di Urago d’Oglio, ai sensi dell’art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013;
- di impegnarmi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione.

Urago d’Oglio, lì 18/1/2023

Il Responsabile dell’Area Amministrativa Generale
Dott.ssa Franca Moroli
F.to digitalmente

Note:

1. “INCONFERIBILITÀ”: la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal decreto legislativo 08/04/2013, n. 39 a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
2. “INCOMPATIBILITÀ”: l’obbligo per il soggetto cui viene conferito l’incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell’incarico e l’assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l’assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.
3. Ai fini del decreto legislativo 08/04/2013, n.39, al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché il conferimento di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’articolo 110, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.